BIBLIOTECA

# La regolamentazione dei Concorsi per la PA

## Regolamentazione dei Concorsi pubblici

Voi tutti vi accingete a partecipare a un concorso pubblico, e una delle prime importanti informazioni che dovete acquisire è la normativa che li regolamenta, cioè la Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche n. 3 del 2018.

In questo Regolamento sono elencati e descritti i passaggi fondamentali del Concorso stesso. Affrontiamoli brevemente uno per uno, in modo da ricavarne le indicazioni utili sulle fasi successive che dovrete superare.

Per prima cosa, in base alle professionalità da reclutare, la Direttiva prevede più tipologie di concorsi, e cioè:

- per esami
- per titoli
- per titoli ed esami
- corso-concorso

La Direttiva, indica che sono da previlegiarsi i Concorsi unici regionali, centralizzando le necessità delle varie Amministrazioni Pubbliche omogenee sul territorio (ad es. il fabbisogno di infermieri da parte di aziende sanitarie e ospedaliero-universitarie). I concorsi di singole aziende, invece, sarebbero da riservarsi a situazioni di emergenza o eccezionalità.

## La regolamentazione dei Concorsi per la PA – Organizzazione del Concorso

La Direttiva dice anche che le prove concorsuali previste devono essere organizzate in modo da selezionare i soggetti con migliori competenze.

Naturalmente, si prevede anche la possibilità di esternalizzarne la predisposizione delle prove del Concorso, mettendo però in guardia sulla necessaria riservatezza da garantirsi e sulla responsabilità della Commissione nel rispondere di eventuali errori nella composizione del testo della prova.

Per tutti questi motivi, dunque, in genere è difficile che una Commissione decida di affidare a terzi la predisposizione delle prove. Infatti, sussiste il rischio di fughe di informazioni, di ricorsi, insomma eventi assolutamente da evitare per coloro su cui ricadono queste responsabilità.

© 2021 FUNZIONE PUBBLICA CGIL Formazione Concorsi.
Tutti i diritti riservati

## La regolamentazione dei Concorsi per la PA – Le Pre-selezioni

Per i Concorsi che presentano un imponente numero di candidati, è possibile avviare una Pre-selezione. Non è quindi un obbligo, ma una scelta della singola Commissione.

La Pre-selezione è volta a "selezionare in base a un ragionevole criterio di merito, che privilegi i candidati in base alle loro effettive capacità e alla loro effettiva preparazione". Non esiste quindi possibilità di identificare in precedenza i temi su cui potrà vertere, se non in base a quanto riportato sul bando stesso.

## La regolamentazione dei Concorsi per la PA – Le Prove

Le prove concorsuali prevedono una valutazione delle conoscenze e delle abilità pratiche. La Direttiva indica esplicitamente che "prove concorsuali eccessivamente scolastiche o nozionistiche non consentono di valutare al meglio le attitudini del candidato". Si devono perciò predisporre prove che permettano effettivamente di valutare i soggetti con migliori competenze sul profilo.

La prova Teorica è finalizzata a evidenziare la capacità del candidato di "fare collegamenti tra conoscenze e utilizzare le conoscenze per risolvere problemi".

Le prove Pratiche devono consistere in "situazioni nelle quali il candidato si troverà nello svolgimento delle proprie funzioni, nel caso vincesse il concorso".

La prova orale, infine, deve permettere di valutare la capacità del candidato di "contestualizzare le proprie conoscenze, sostenere una tesi, rispondere a obiezioni, mediare tra diverse posizioni".

Detto questo, adesso non ci resta che affrontare il Bando di concorso…

## Il Bando di Concorso

Il portale www.concorsipubblici.fpcgil.it vi offre una rassegna sempre aggiornata dei Bandi in uscita e di quelli già banditi. A voi non resta che consultarlo periodicamente!

Una volta pubblicato, il bando deve essere letto attentamente. Procuratevene quindi una copia, leggetelo attentamente e evidenziate i passaggi operativi che dovrete affrontare: vi serviranno poi da promemoria di pronta consultazione

All'interno del bando, inoltre, sono esplicitate le modalità di presentazione della domanda. Dovete seguirle alla lettura, pena l'esclusione dalla possibilità di partecipare.

Infine, un documento essenziale di ogni bando è il Curriculum Vitae (CV), che dovete avere pronto …. o quasi!

## Il CV in formato europeo

Dedichiamo qualche minuto per mettere a punto come deve essere composto un buon CV. In molti Corsi di Laurea è ormai un argomento trattato fin dalla formazione di base, perché è essenziale che un professionista lo predisponga già a partire dai primi giorni della propria vita professionale.

Approfondiamo questo importante "biglietto da visita", individuando alcuni passaggi essenziali. Soprattutto chi è alle prime esperienze, infatti, non riesce a valorizzare a pieno le proprie competenze e non sfrutta le potenzialità insite in un CV correttamente compilato.

© 2021 FUNZIONE PUBBLICA CGIL Formazione Concorsi.
Tutti i diritti riservati

Una prima precisazione riguarda la tipologia: il CV di riferimento in ambito sanitario è principalmente l'EUROPASS. Facendo riferimento a questo tipo di CV, innanzitutto, vi ricordo che in prima pagina è previsto, in alto, lo spazio per una foto. Meglio un primo piano e uno scatto tratto dal tempo libero, anziché da situazioni professionali.

Con una serie di sezioni interne, poi, il CV Europass orienta all'inserimento di:

- **Istruzione e Formazione –** In questa parte bisogna descrivere, tappa per tappa, il percorso formativo curriculare, facendo comparire per primo (in ordine di lettura) l'ultimo percorso formativo svolto (presumibilmente il Corso di Laurea in Infermieristica) e per ultima l'indicazione della Scuola Superiore frequentata
- **Esperienze professionali** – Questa sezione è riservata alla elencazione di tutti gli incarichi professionali svolti, in qualsiasi forma e ambito. L'intento è costruire non una mera elencazione a carattere amministrativo o quantitativo, quanto piuttosto mettere in luce le effettive competenze acquisite con una certa esperienza, e, nell'insieme, il percorso di carriera individuale
- **Aggiornamento professionale** – Per un professionista neolaureato sarà uno spazio inizialmente vuoto, ma è bene comunque prevederlo sin dall'inizio. Sarà utile ad esempio per documentare la rispondenza all'obbligo ECM previsto per gli infermieri, come per tutti i professionisti sanitari
- **Docenze** – Questa non è una sezione prevista dal formato Europass, ma nel tempo potrebbe tornarvi utile. A differenza della sezione aggiornamento, qui vanno indicate solo gli insegnamenti svolti in veste di docente
- **Pubblicazioni** – Non è una sezione prevista dal formato Europass, ma ad alcuni di voi potrebbe capitare di scrivere e pubblicare con il procedere della vostra carriera
- **Hobby e interessi personali** – Si tratta di uno spazio a organizzazione e compilazione libera, che vi dà l'opportunità di descrivere anche vostri aspetti che non hanno direttamente a che fare con la competenza professionale, ma che sono comunque utili per mettere in luce le vostre attitudini, le vostre passioni, in una parola il vostro profilo a tutto tondo. In questa parte possono essere evidenziate esperienze significative, come ad es. aver allenato una squadra o aver diretto un gruppo scout. Questi aspetti sembrano superflui, ma hanno una grande importanza, per esempio, per valutare la vostra capacità di leadership

In ultimo ricordate di inserire la frase dovuta per il trattamento dei dati. **L'autorizzazione al trattamento dei dati personali è una clausola imprescindibile affinché il Curriculum Vitae venga preso in considerazione.** La frase di autorizzazione al trattamento dei dati deve recitare: "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini della ricerca e selezione del personale".

Potrete trovare molti siti che mettono a disposizione CV con formati da compilare e personalizzare e svariati esempi da cui trarre spunto. È sempre interessante confrontarsi e documentarsi sulle scelte altrui, quindi vi consiglio di prenderne visione.

Bene, questo è tutto, vi rimando alla prossima sezione in cui tratteremo della preparazione alle prove del concorso.

© 2021 FUNZIONE PUBBLICA CGIL Formazione Concorsi.
Tutti i diritti riservati